

Donatella Placidi

Esperienze di team building nella gestione delle idoneità in sanità

Sezione Sanità Pubblica e Scienze Umane, Dipartimento Specialità Medico Chirurgiche Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica, Università degli Studi di Brescia

Centro di Medicina del Lavoro, Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova

RIASSUNTO. Le limitazioni dell'idoneità lavorativa degli operatori sanitari rappresentano una tematica con un crescente impatto negativo sull'organizzazione delle aziende pubbliche, aggravata dal blocco del turn over e dall'incremento dell'età media degli operatori. Per la gestione del fenomeno, il coinvolgimento del medico competente nel processo di valutazione a valle del giudizio di idoneità è stato evidenziato come strategico e le problematiche di comunicazione intraaziendale sono state identificate come cruciali. La creazione di un team di lavoro orientato allo sviluppo di strategie per la gestione delle idoneità lavorative appare quindi una priorità: la sistematizzazione delle esperienze può essere utile a migliorare le strategie e ad affermare la competenza del Medico del Lavoro.

Parole chiave: giudizio di idoneità, operatori sanitari, medico del lavoro.

ABSTRACT. The fit to work of the healthcare workers represent an issue with a growing negative impact on the organization of public hospitals, worsen by the turn over block and the increase in the age of the workers. The involvement of the occupational physician in a team focused on the management of the phenomenon was highlighted as a priority; the communication problems have been identified as crucial. To review experiences in different hospitals may be useful to improve the strategies and to specify the competence of the occupational physician.

Key words: fit for work, healthcare workers, occupational physician.

Nella Sanità pubblica sono di particolare rilievo l'incremento dell'età media degli operatori ed il crescente impatto del benessere psico-fisico e della percezione di stress lavoro-correlato sulle attività lavorative e sull'organizzazione aziendale: tali tematiche rappresentano fondamentali determinanti nella formulazione e gestione del giudizio di idoneità lavorativa.

Una recente ricerca condotta in 49 Aziende Sanitarie pubbliche distribuite in varie regioni d'Italia che impiegano circa 1/5 dei dipendenti del SSN, ha considerato i giudizi di idoneità formulati dal medico competente nel periodo 2005-2014 ed ha stimato che in media l'11,8% dell'organico ha limitazioni temporanee o permanenti alle mansioni lavorative, con progressivo incremento negli anni e con crescente impatto negativo sull'organizzazione del lavoro. Le attività più frequentemente limitate sono la movimentazione di carichi/pazienti o le posture (62%) ed il lavoro in turni, notturno o in reperibilità (17%); rilevanti sono anche le limitazioni riferite a problematiche psichiche/stress lavoro-correlate (4%). Gli autori per la gestione del fenomeno indicano in particolare misure riferite all'organizzazione interna all'azienda da affiancare a provvedimenti sovraistituzionali: il coinvolgimento del medico competente nel processo di valutazione a valle del giudizio di idoneità è evidenziato come strategico e le problematiche di comunicazione intraaziendale sono identificate come cruciali.

Nel 2016 è stata pubblicata un'ampia valutazione internazionale con metodo Delphi delle competenze richieste nella pratica del medico del lavoro e le abilità nella comunicazione affiancano ai primi posti la conoscenza dei principi di valutazione e gestione dei rischi occupazionali, dell'assistenza clinica, della valutazione delle disabilità e dell'idoneità lavorativa, di tematiche legali ed etiche.

L'implementazione del lavoro di gruppo ed in particolare la creazione di un team di lavoro orientato allo sviluppo di strategie per la gestione delle idoneità lavorative appare quindi una priorità dell'organizzazione delle aziende sanitarie ed il Medico del Lavoro/Competente in questo ambito può svolgere un ruolo determinante. Il buon risultato del lavoro in team è strettamente dipendente dalla chiarezza degli obiettivi, dalla definizione dei metodi di funzionamento e dei ruoli, dalla creazione di una strategia di comunicazione chiara, pragmatica, produttiva e di riferimento situazionale, dalla disponibilità di feedback.

I Medici del Lavoro/Competenti di numerose Aziende Sanitarie in tutta Italia hanno implementato esperienze di team building nella gestione delle idoneità lavorative: la sistematizzazione delle attività svolte, delle problematiche riscontrate e delle soluzioni adottate può essere utile a migliorare le strategie e ad affermare la competenza del Medico del Lavoro.

Bibliografia

- Alessio L, Arici C, Franco G. Fitness for work in health care workers from the prospective of ethics, science and good practices. *Med Lav* 2012; 103(3): 165-74.
- Apostoli P Occupational physician: a global consultant for prevention and health promotion in workplace. *G Ital Med Lav Ergon* 2012; 34 (3 Suppl): 458-61.
- Atti del Convegno "Le inidoneità e le limitazioni lavorative del personale SSN Dimensioni del fenomeno e proposte", Centro Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale, Università Bocconi, Milano, 10 dicembre 2015; l'executive summary è reperibile all'indirizzo internet http://www.cergas.unibocconi.it/wps/wcm/connect/cdr/centro_cergasit/home/eventi/anni+precedenti/10122015
- Laloo D, Demou E, Kiran S, Cloeren M, Mendes R, Macdonald E. International perspective on common core competencies for occupational physicians: a modified Delphi study. *Occup Environ Med* 2016; 73: 452-458.

Corrispondenza: *Dott.ssa Donatella Placidi, Centro di Medicina del Lavoro, ASST di Mantova, Strada Lago Paiolo 10, 46100 Mantova, Italy, E-mail: donatella.placidi@unibs.it - donatella.placidi@asst-mantova.it*